

Oggetto n. 7 del 29 ottobre 2021

7/17034 Revoca, in autotutela ex art.21 quinquies Legge n.241/90 e successive modificazioni, dell'Avviso di Selezione per Titoli ed Esami per l'Assunzione a Tempo Indeterminato e a Tempo pieno di una Figura Professionale di Avvocato presso l'Ufficio Legale dell'Ater di Verona - prot. Ater n. 7845 del 10/4/2019 – esame degli atti conseguenti e connessi.

Relaziona il Direttore.

Premesso che:

- l'ATER di Verona con prot. n. 7845 del 10/4/2019 ha indetto “Avviso di Selezione per Titoli ed Esami per l'Assunzione a Tempo Indeterminato e a Tempo pieno di una Figura Professionale di Avvocato presso l'Ufficio Legale dell'Ater di Verona”;
- scaduto il termine per il deposito delle domande di partecipazione al bando suddetto, la Commissione Esaminatrice nel frattempo nominata dal CDA con delibera n.9/16832 del 24/10/19, provvedeva alla valutazione curriculare delle domande tempestivamente depositate e, al termine, redigeva lista dei candidati ammessi alla prova scritta;
- con provvedimento pubblicato sul sito dell'Azienda in data 24/2/2020 i candidati ammessi alla prova scritta venivano edotti del luogo, della data e dell'orario della prova fissati per il giorno 23/3/2020 alle ore 9:30 presso L'istituto Salesiano San Zeno in Verona, Via Don Minzoni n.50;
- con provvedimento pubblicato sul sito dell'Azienda in data 10/3/20 i candidati ammessi alla prova scritta venivano resi edotti della sospensione della prova suddetta, con rinvio a data da destinarsi, in adempimento di quanto disposto dal DPCM 9/3/2020 “Ulteriori Disposizioni Attuative del Decreto Legge 23/2/20 n.6 recante Misure Urgenti in Materia di Contenimento e Gestione dell'Emergenza Covid 19” sospensione che dura a tutt'oggi;
- con delibera del CdA n.9/16950 del 21/12/20 il nuovo Direttore Ing. Falcieri, nominato in sostituzione del precedente Ing. Luca Mozzini, riceveva mandato di dare avvio all'iter di riorganizzazione della struttura aziendale, comunicando alla regione Veneto gli indirizzi che il Consiglio di Amministrazione intendeva adottare in applicazione delle disposizioni della DGR 1547/2020;
- in data 11/2/21 Prot. n.399 ATER inoltrava alla Regione Veneto lo “Studio di Riorganizzazione della Struttura Organizzativa Aziendale” cui la Regione dava parere positivo con provvedimento in data 10/2/21 Prot. 62596, invitando l'azienda a condividere con le Organizzazioni Sindacali il Progetto;
- con delibera n.2/16955 del 25/2/21 il CDA, acquisito il parere favorevole della Regione e delle Organizzazioni Sindacali, ha

approvato la “Proposta di Riorganizzazione della Struttura Organizzativa Aziendale”, provvedendo alla trasmissione di detta delibera in data 1/3/21 Prot. n.3942 alla Regione Veneto ai sensi della DGR n.1547/2020, che veniva riscontrata dalla Regione Veneto con lettera in data 24/3/21 Prot. n.6061;

- con delibera n.4/16979 del 21/4/21 il Cda, rilevata la necessità di procedere immediatamente a dare attuazione alla riorganizzazione, dava incarico al Direttore di richiedere alla Regione Veneto il parere di legittimità in relazione alla spesa prevista per il personale, cosa che avveniva con comunicazione in data 22/4/21 Prot. n.7969, a cui succedeva la presa d’atto della Regione con Prot. n.9332 del 13/5/21;
- il progetto di riorganizzazione approvato dal CDA e dalla Regione Veneto, a pag.13 espressamente prevede “Sarà, per contro, soppressa la sotto Area Legale in quanto attività mai svolta effettivamente dall’Azienda e ritenuta non necessaria. Gestione dell’Abitare prevede, infatti, un Ufficio che tratterà in via stragiudiziale i contenziosi, le morosità, le decadenze e le visite ispettive a monitorare la condotta dell’inquilino”
- per effetto dell’approvazione del predetto progetto di riorganizzazione, è, pertanto, venuta meno l’esigenza di procedere all’assunzione della figura professionale per la quale era stata indetta la procedura di selezione in oggetto, non essendo più prevista, nell’organizzazione dell’ente, la struttura alla quale la figura professionale in questione doveva essere assegnata.

Considerato che:

- secondo la giurisprudenza, l’amministrazione che abbia indetto una procedura selettiva ha “il potere di non procedere alla nomina in presenza di valide e motivate ragioni di interesse pubblico, che facciano venire meno la necessità o l’opportunità di copertura del posto, disponibile al momento della pubblicazione del bando” (cfr. Cons. Stato, sez. V, 18 dicembre 2015, n. 5744; Cons. Stato, sez. III, 13 marzo 2015, n. 1343; Cons. Stato, sez. VI, 3 luglio 2014, n. 3359), e può, pertanto, nell’esercizio della sua discrezionalità, “intervenire con atto di revoca su una procedura già indetta, in base a rinnovata valutazione di opportunità e fino al momento in cui non si siano costituite posizioni di impiego in esito alla procedura selettiva” (cfr. Cons. Stato, sez. III, 29 gennaio 2013, n. 554; Cons. Stato, sez. III, 1° agosto 2011, n. 4554);
- la revoca della procedura concorsuale può, in particolare, essere disposta quando il venir meno della necessità o della convenienza di disporre l’assunzione dipenda da esigenze di riorganizzazione delle strutture dell’amministrazione (cfr. Cons. Stato, sez. III, 13 marzo 2015, n. 1343; Cons. Stato, sez. IV, 30 novembre 2009, n. 7497) o di riordino e di rideterminazione delle dotazioni organiche, eventualmente determinate da un minore fabbisogno di personale addetto a un determinato servizio (cfr. Cons. Stato Sez. VI, 3 luglio 2014, n.3359; Cons. Stato sez. III, 29 gennaio 2013, n.554; Cons. Stato, Sez. V 18 dicembre 2003, n.8337; TAR Puglia, Lecce, sez. II, 13 settembre 2016, n.1437), o da esigenze di carattere finanziario fra l’altro, alla possibilità di realizzare un

risparmio o una migliore riqualificazione della spesa (cfr. Cons. Stato, sez. VI, 3 luglio 2014, n. 3359; TAR Lazio, Latina, 4 aprile 2017, n. 219).

Ritenuto che:

- appaiono sussistere, nel caso di specie, le ragioni di interesse pubblico tali da giustificare la decisione di procedere alla revoca della procedura selettiva in oggetto alla luce dei mutamenti intervenuti nell'assetto organizzativo dell'azienda con l'approvazione del nuovo progetto di riorganizzazione, infatti. Come riportato anche nelle premesse, infatti, la nuova riorganizzazione aziendale ha espressamente previsto la soppressione della sotto Area legale, per il cui coordinamento e gestione era stata ritenuta necessaria l'assunzione della figura di avvocato, per la quale era stata indetta la procedura selettiva di cui all'avviso prot. n.7845 del 10/4/19;
- il nuovo indirizzo organizzativo, tra l'altro, intende privilegiare un'attività ricognitiva preventiva che possa scongiurare, per quanto possibile, che i conflitti con i condomini siano demandati a soluzioni giudiziali, privilegiando un'attività di gestione stragiudiziale dei contenziosi che potrà essere svolta dal personale già inserito nell'organico aziendale a tal proposito formato;
- da ultimo su deve, altresì, prendere in considerazione il fatto per cui le prove concorsuali non sono state ancora espletate.

Vista:

- la delibera del Consiglio di Amministrazione n.7/16986 del 12/5/2021;
- la conseguente determina del Direttore, con la quale si dava inizio alla procedura di revoca, per le ragioni tutte di cui alle premesse, ai "rilevato", ai "considerato" e ai "ritenuto" sopra riportati, dell'Avviso di Selezione per Titoli ed Esami per l'Assunzione a Tempo Indeterminato e a Tempo pieno di una Figura Professionale di Avvocato presso l'Ufficio Legale dell'Ater di Verona - prot. Ater n. 7845 del 10/4/2019 - e degli atti conseguenti e connessi, agendo in autotutela ex art.21 quinquies Legge n.241/90 e successive modificazioni, e si rendeva noto l'inizio della suddetta procedura di revoca mediante pubblicazione in data 20/07/2021 della determina medesima sul sito internet dell'ente, nonché mediante comunicazione individuale via PEC in pari data 20/07/2021 ai candidati ammessi alla prova scritta, con indicazione del loro diritto di inviare osservazioni al Direttore entro 30 gg. dalla comunicazione;
- che entro il termine indicato non sono pervenute osservazioni;

il Direttore intende emanare giusta determina come segue:

DETERMINA

- 1) Le premesse, i "rilevato", i "considerato" e i "ritenuto" sono parte integrante ed essenziale del presente atto, che in questa parte dispositiva integralmente si richiamano, quale motivazione sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di revocare, per le ragioni tutte di cui alle premesse, ai "rilevato", ai "considerato" e ai "ritenuto", ai "vista" sopra riportati, l'Avviso di Selezione per Titoli ed Esami per l'Assunzione a Tempo Indeterminato e a Tempo pieno di una Figura Professionale di Avvocato presso l'Ufficio

Legale dell'Ater di Verona - prot. Ater n. 7845 del 10/4/2019 - e gli atti conseguenti e connessi, in autotutela ex art. 21 quinquies Legge n. 241/90 e successive modificazioni;

3) di rendere noto il presente provvedimento mediante pubblicazione della presente determina sul sito internet dell'ente, nonché mediante comunicazione individuale via PEC ai candidati ammessi alla prova scritta.

Tutto ciò premesso:

- sentito il parere di legittimità espresso dal Direttore e quindi la volontà dello stesso a definire la procedura di revoca in autotutela;
- preso atto dello stato di avanzamento della procedura di revoca;
- appurato che l'argomento non è soggetto al parere della Conferenza dei Sindaci;

il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità
delibera

1) di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;

2) di dar mandato al Direttore di definire il procedimento per la revoca dell'Avviso di Selezione per Titoli ed Esami per l'Assunzione a Tempo Indeterminato e a Tempo pieno di una Figura Professionale di Avvocato presso l'Ufficio Legale dell'Ater di Verona, prot. n. 7845 del 10/4/2019, con ogni effetto di legge;

3) di disporre che la Direzione e gli uffici preposti, in adempimento di quanto indicato al punto 2 della presente delibera, istruiscano il procedimento di revoca, secondo le previsioni normative.

(documentazione agli atti del consiglio)

